

e tre minori, si potrà raggiungere il centro allo Heiligen Geist Spital – il medioevale ospedale di S.Spirito. Il biglietto è valido fino a mezzanotte. Controllare gli orari per il rientro all'area di sosta. 49°28,482' N 11°05,645' E.

Absberg – la più bella area mai visitata – della Top platz, ex campeggio su di una penisola direttamente sul lago – per surfisti, per ciclisti 200 Km di piste ciclabili nei dintorni – con Sanistation – perfino con il distributore automatico di camere d'aria per biciclette – vari ristoranti e birrerie. Anche piccola spiaggia FKK (naturisti) – fornitura pane – con energia elettrica – per il pagamento arriva il guardiano, un simpatico omaccione in bicicletta leggermente claudicante. A 8 Euro per 24h + 0,50 per energia elettrica + 0,20 per 80 lt di acqua potabile. 49°08,394 N 10°54,193' E

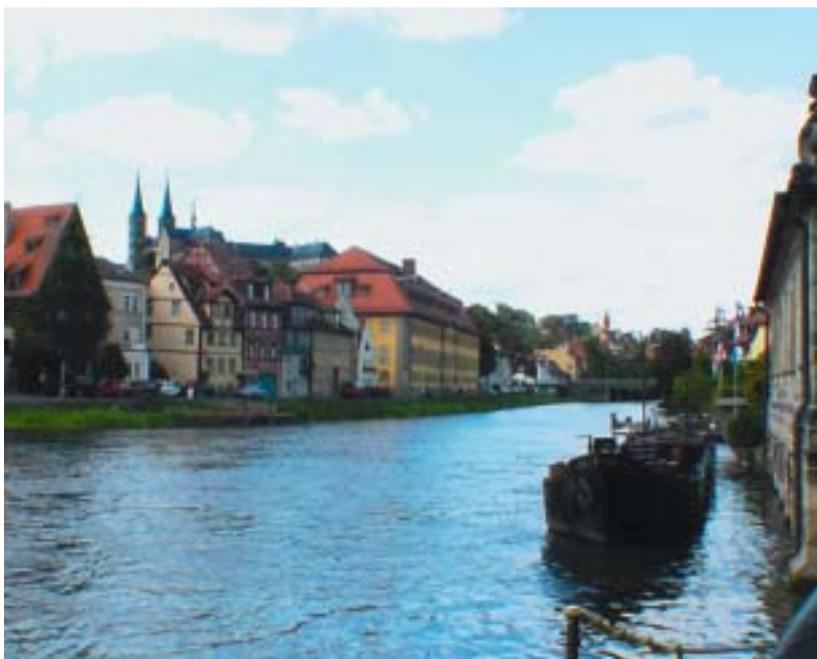
Weissenburg bella città da visitare e assaggiare in una macelleria qualsiasi il Fleischkäse – polpettone caldo nel panino.

Treuchtlingen – cittadina "pratica" con area camper di eccezionale qualità. Pagamento (9 Euro a notte + 1 Euro corrente) + cauzione di 20 Euro per la chiave del WC e docce – e lavatrice, che viene restituita alla partenza. Presentarsi alla stazione di servizio SHELL a 200 metri. Si riceve un carnet di sconti che permette di risparmiare 2 euro a testa per l'ingresso alla bellissima piscina termale, 5 Euro per la visita al museo dei trenini elettrici + molti altri sconti che in breve annullano il costo del pernottamento. 48°57,666' N 10°55,133'

Bad Hindelang – centro sciistico delle Alpi bavaresi – in prossimità del confine Germania-Austria di pertinenza di un hotel ristorante con spettacolo folk bavarese tutte le sere e cena bavarese a 15 Euro. Tranquilla con wc, docce, lavatrice, energia elettrica, carico e scarico. 47°29,911 N 10°22,683' E

Non ci siamo fermati a **Landsberg am Lech** perché già vista e facilmente accessibile visto che lungo il tracciato della tappa tra Schongau e Augsburg o al ritorno tra Augsburg e Schongau.

Possiamo tranquillamente esprimere la nostra totale soddisfazione sulle qualità delle aree di sosta utilizzate e dell'unico campeggio visitato, nonché del trattamento avuto ovunque e sempre in Germania che non è solo "patate e crauti".



Qualcosa si sta muovendo anche in Italia, per esempio ad ILLASI (VR) dove esiste una funzionale area di sosta con possibilità di servizio navetta per l'arena di Verona nel periodo delle rappresentazioni teatrali, ma si tratta di mosche bianche e si coglie l'occasione per esortare gli amministratori pubblici a offrire analoghe possibilità al turismo itinerante: non si possono cacciare a suon di vigili "urbani" come a Is Aruttas o a Piscinas, fuori stagione (ottobre '08), 5 o 6 equipaggi di camperisti stranieri con motivazioni vaghe e in totale assenza di segnaletica contraria alla sosta e poi lamentarsi che non ci sono posti lavoro ed essere costretti a emigrare! Si creino aree, nessuno ha detto gratuite, con acqua e scarico, si permetta al fornaio, al macellaio e al pescatore di proporre le relative merci ai camperisti e qualsiasi camperista verserà volentieri una decina di Euro a pernottamento, creando un reddito che potrà contribuire a coprire ANCHE le spese del carburante del 4x4 dei VVUU che da Cabras arrivano a cacciare tutti i camperisti mentre permettono che i "locali" gettino i loro rifiuti in prossimità di una delle più belle spiagge del mondo, perché in loco non c'è divieto di scarico immondizie (afferma un anziano, ma in servizio, VVUU di Cabras – Ottobre '08).

Scusate lo sfogo, ma in tanti anni di viaggi solo la Sardegna ci ha amaramente deluso e pensiamo di non essere gli unici, e intanto non si sono nemmeno accorti che tedeschi e svizzeri hanno intrapreso una fiorente attività di Fly and Drive con piccoli camper alla faccia dei Sardi e della loro cronica disoccupazione.